

ANTOLOGIA DI POETI

Nusch

Nusch di Paul Eluard (uno dei più grandi poeti francesi di questo secolo, morto nel 1952) fa parte del volume Une leçon de morale...

E' una poesia d'amore che esprime due momenti diversi: l'uno di solitudine e di chiusa disperazione, il secondo, che supera il primo di apertura e di fiducia nella vita...

La terza poesia è stata scritta da Eluard nel 1940, a Budapest, e fa parte d'un gruppo di liriche dedicato alla gioventù. Le traduzioni sono di Rino Dal Sasso.

Nusch troppo spesso mi manchi come se la foresta potesse mancare all'albero.

Mai ho scritto poemi senza di te sono in un bagno freddo di solitudine di miseria e le parole hanno il peso dei cenchi sulle piaghe...

Avvolto di fumo il verde bosco è bruciato le foglie e le fiamme non erano visibili o tu una grande stella nera tu l'allontani il tuo cerchio non è che un punto quello del mio dominio.

Tu mia visione mutata in cieco insensibile -soprime i riflessi gli echi della menzogna sopprime il mio rimorso di vivere annulla i baci che invano ricevo.

Amor mio noi dormiamo insieme ed abbiamo riso al mattino insieme tutto il tempo che ci occorreva per vivere.

Tutta un'eternità e più ti vedevo vivere accanto a me più ti confondevo con l'alba e l'estate.

Dormire profondo sognare più alto e destarsi l'uno con l'altro tale è la legge dell'innocenza.

Il vivere più alto che i nostri sogni. Essere uguali nella confidenza tale è stato il nostro piacere.

In un mondo sempre troppo giovane d'un attimo possiamo dunque preveder l'inverno o la nostra morte credere al fossile prima della fine della primavera.

Ragione eravamo due a incarnarci leggera. Come una gancia sotto il rossore del fuoco primo Ragione eravamo liberi abbiamo vinto.

Le leggi degli uomini

E' la calda legge degli uomini. Dall'uva fanno il vino dai carboni fanno il fuoco dai baci fanno gli uomini.

E' la dura legge degli uomini. Mantenersi intatti malgrado le guerre e la miseria malgrado i pericoli di morte.

E' la dolce legge degli uomini di mutare l'acqua in luce il sogno in realtà e i nemici in fratelli.

Una legge antica e nuova che perfezionandosi sale dal fondo del cuore del fanciullo fino alla ragione suprema.



ANTONIETTA RAPHAEL - Donna del popolo col bambino

UNA MOSTRA ALLA GALLERIA «L'INCONTRO» DI ROMA

Paesaggi e volti della Cina nelle opere di Antonietta Raphaël

Tra la gente dell'immensa Repubblica - Disegni acquarelli e sculture - Sentimento epico che nasce dalla vita quotidiana

Recentemente una delegazione di artisti italiani composta da Luigi Sassu, Ampelio Battamanti, Agnora Fabbrì, Tono Zaccanaro, Giulio Turcato e Antonietta Raphaël, ha visitato, dietro invito di quel Ministero della Cultura, la Cina popolare. I nostri artisti hanno visto città e campagne, visitato fabbriche e tesori artistici dell'antica Cina, hanno parlato con intellettuali e uomini politici, con l'operaio come con il contadino; hanno anche realizzato numerose opere ispirate alla vita cinese, che sono poi state esposte al pubblico con un successo.

SUI MONTI ATTORNO AL PAESE C'E' SCRITTA LA PAROLA «PACE»

Celebrato il XII anniversario dell'atroce strage di Marzabotto

Il discorso di Arrigo Boldrini alla presenza dei gonfalon di tutte le città medaglia d'oro - Pellegrinaggio sui luoghi del martirio - Il ricordo dei pochi scampati

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE MARZABOTTO, 14. - Sui monti che fanno corona a Marzabotto, sui pendii ancora gialli e verdi per i recenti raccolti, spiccano oggi a carriere gigantesche sui versanti solataglie litereane naturali, arcano disposto lunghissimi teli bianchi nei luoghi più ricchi, costruendo la parola «pace» al loro cuore.

Una ufficiale ha avuto inascolto il suo saluto d'onore e di commiato dai gonfalon di Marzabotto, di Bologna e Romagna, di Parma, Reggio Emilia, Firenze, Roma, Genova, Ancona, Taranto, Bari, Udine, Grosseto, Galliera, Mirandola, Carpi, Pavullo del Frignano nonché il medagliere dell'AN.P.I. sullo stesso palco avevano preso posto i familiari dei caduti decorati, il sindaco di Marzabotto, i rappresentanti dei comuni decorati, rappresentanti della prefettura e della giunta di Bologna, comandanti e commissari partigiani.

GAZZETTINO DELL'ABBONATO La settimana Radio TV

E la radio? Risolvetevi per qualche settimana ancora le sorti di quindi della TV, per merito del «giorn signore» torinese, delle cui gesta si son rimasti i giornali nell'ultima settimana, è giunta l'ora di pensare, di gettare uno sguardo sulla grande cenerentola: la radio, troppo spesso, e da noi, trascurata a vantaggio della più giovane sorella.

«Manon» in TV Una nuova - prima - lirica in TV è quella di mercoledì prossimo. Alle 21 andrà in onda Manon di Puccini diretta da Angelo Queiro, con Clara Petrella, Giacinto Prandelli, entrambi per la prima volta impegnati in TV.

Amici degli animali in Gran Bretagna Una trasmissione equivalente alla nostra «L'amico degli animali» ha provocato grandi guai nella sede della TV inglese. Durante una trasmissione di vari animali sono riusciti ad chiudere la sorveglianza e ad invadere uffici e impianti. Fra l'altro la fucina di acciaio e puzze ha ammorbato per diversi giorni alcuni studi televisivi, rendendoli temporaneamente inutilizzabili.

GLI SPETTACOLI Europa: Artisti e modelle con J. Lewis (Ore 15,45 17,35 19,55 22,15) Excelsior: Totò, Peppino e la...

TEATRI Alle Arli ultime repliche Di tre repliche della commedia «La Morte di Dario Niccodemi nella interpretazione di Elsa Merlini per la regia di Giovanni Morandi...

CINEMA «CINEMA-VARIETA'» Altierr: Pianura rossa con G. Peck (Ore 15,45 17,35 19,55 22,15) Ambra-Jovinetti: Duello al Passo Indio con G. Peck e R. Rossi...

Il tetto di VITTORIO DE SICA TRIONFA ai cinema Capitol e Ariston ENALL. 350